

Multisala sotto Velate, il Fai difende la Torre

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2002

Un cinema multisala sotto Velate. Dovrebbe sorgere nell'area verde che si trova tra la caserma dei carabinieri e l'Esselunga. Di certo, per ora non c'è nulla. Si sa soltanto che la richiesta di cambio di destinazione d'uso dell'area è già stata approvata dalla Commissione Urbanistica dopo avere ricevuto anche il parere favorevole della circoscrizione numero 4.

Oltre a questo, però, non si va.

E chi ha dato parere favorevole all'edificazione su quel terreno tiene a precisare che condizione indispensabile perché le ruspe inizino a scavare è la verifica dei progetti. Insomma, qualcosa in quella zona si potrà costruire ma a molte condizioni: i parcheggi, ad esempio, sono la prima, grossa incognita.

«Noi abbiamo espresso il nostro parere favorevole solo per il cambio di destinazione d'uso del terreno – precisa Fabrizio Nova, presidente della circoscrizione – ma prima vogliamo vedere i progetti. Lo abbiamo detto con chiarezza: il nostro parere non sarà vincolante ma non vogliamo avere la responsabilità di un eventuale scempio».

Ed è proprio uno scempio quello che teme il Fai che si è, invece, già chiaramente opposto ad ogni tipo di cementificazione di quella zona. Il rischio, sostiene il Fondo per l'ambiente italiano, è che si "oscuri" la torre di Velate. Secondo gli ambientalisti la nuova costruzione toglierebbe al visitatore la possibilità di ammirare le antiche vestigia che costituiscono uno dei simboli di Varese. I rappresentanti del Fai hanno chiesto quindi al Comune una modifica al piano regolatore per impedire "che vengano oscurati dieci secoli di storia".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it